

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. nr. 4 DEL 16 MARZO 2015, CON LA PROCEDURA DELL'ART. 50 COMMA 6 E 7 DELLA L.R. nr. 61/85. ADOZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Torre di Mosto è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 3824 del 01.12.2000;

Dato atto che l'art. 7 della Legge Regionale 4 del 2015 ha stabilito che: i Comuni, su proposta dei cittadini, possono operare una riduzione delle capacità edificatorie già attribuite dallo strumento urbanistico, sulla aree in proprietà;

La valutazione delle proposte da parte dei Comuni terrà conto della coerenza delle stesse con gli obiettivi di contenimento del consumo del suolo evitando nel contempo interventi che possono rendere più difficile od onerosa l'attuazione della programmazione urbanistica in atto.

Le Amministrazioni possono accogliere le proposte dei cittadini attraverso varianti urbanistiche di competenza Comunale, ammesse anche in assenza di PAT.

Le varianti sono redatte secondo la procedura dell'art. 18 - commi da 2 a 6 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e in assenza di PAT con la procedura prevista dall' art. 50 commi 6-7 della L.R. 61/85 e successive modifiche.

Considerato che questa Amministrazione con delibera di Giunta Comunale n. 66 del 17.09.2015 ha dato avvio alle procedure previste dall'art. 1 della succitata Legge Regionale n. 4/2015;

Accertato che l'avviso con il quale sono stati invitati gli interessati a presentare la richiesta di riclassificazione delle aree affinché siano private della loro potenzialità edificatoria è stato pubblicato all'albo del Comune dal 29.09.2015 al 14.10.2015;

Dato atto che con Delibera del Consiglio comunale n. 9 del 07.09.2016 è stata approvata, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.4 del 16 marzo 2015, con la procedura dell'art. 50 comma 6 e 7 della LR n. 61/85, una variante parziale al PRG;

Dato atto che in data 03.11.2016 (Prot. 7566 dal 07.11.2016) è pervenuta la richiesta, della Società Agricola San Salvador Srl, di riclassificazione di area edificabile (Art. 7 LR 16 marzo 2015 n.4) "Variante Verde". Con la medesima nota l'istante si è impegnato a predisporre, a propria cura e spese, le necessarie documentazioni.

Dato atto che con nota del 14.11.2016 in atti la Società Agricola San Salvador Srl ha trasmesso la documentazione tecnica relativa alla "Variante parziale al P.R.G. tale variante verrà adottata ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.4 del 16 marzo 2015, con la procedura dell'art. 50 comma 6 e 7 della LR n. 61/85 e la relativa valutazione di compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici;

Vista la circolare della Presidenza della Giunta Regionale n. 1 del 11.02.2016 recante chiarimenti ai fini della corretta applicazione del'Art. 7 della L. R. n.4/2015.

Vista la documentazione elaborata dall'Arch. Buggin Antonio con studio a Padova in Via S. Prodocimo n. 74, incaricato dalla Società Agricola San Salvador S.r.l. di Boccafossa composta dai seguenti elaborati:

- Relazione con estratti cartografici;

Dato atto che con nota datata 17.11.2016 in atti al prot. com. n. 7850, è stata trasmessa la richiesta di valutazione della compatibilità idraulica al competente Ufficio Regionale del Genio Civile di Venezia;

Dato atto inoltre che l'approvazione della presente variante parziale al Piano Regolatore generale avviene con le modalità di cui commi 6-7 dell'Art. 50 della L.R. 61/85 e successive modifiche, per come stabilito dalla L.R. 4/2015;

Vista la L.R. 27.6.1985, n. 61 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L.R. 23.4.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L. R. 4/2015;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 – lett. b), del Testo Unico degli Enti Locali (Tuel), approvato con D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Verificato inoltre che è stato adempiuto a quanto previsto dal D.L.gs 33/2013;

Visti i pareri resi, in allegato al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs n. 267/2000, successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Segretario Generale non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. Di stabilire che le premesse di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

2. Di adottare, con le modalità di cui all'art. 50, commi 6-7 della L.R. 61/85 e successive modifiche, la variante parziale al P.R.G, redatta ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015, composta dai seguenti elaborati:

- Relazione con estratti cartografici;

3. Di incaricare il Responsabile del 2^Settore Tecnico Urbanistico di provvedere, per quanto di competenza, agli adempimenti conseguenti all'adozione della presente variante per come previsto dall'art. 50 comma 6-7 della L.R. 61/85;

4. Di stabilire che, l'efficacia della presente variante determina contestualmente l'efficacia sugli aspetti fiscali del regime tributario delle aree interessate.

Con successiva apposita votazione, che consegue il medesimo risultato della precedente,

5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000.

^^^^^^^^^^

Il Responsabile del Servizio
Zoppelletto ing. Elis